

Attività non commerciali ETS e reddito imponibile

di [Gianfranco Visconti](#)

Publicato il 21 Marzo 2023

Breve esame delle **tipologie di entrate** derivanti da **attività non commerciali** degli **Enti del Terzo Settore** o che non concorrono a formare il loro **reddito imponibile**.

Le attività non commerciali degli ETS

Per **entrate derivanti da attività non commerciali** si intendono i contributi, le sovvenzioni, le liberalità (erogazioni liberali in denaro o in natura, cioè cessioni gratuite di merci o di altri beni), le quote associative dell'ente, i proventi non commerciali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale previsti, rispettivamente, dall'art. 85 e dall'art. 86 del [Codice del Terzo Settore](#)^[1], ed ogni altra entrata assimilabile alle precedenti, ivi compresi i proventi e le entrate considerate non commerciali ai sensi dei commi 2° 2°-bis, 3° e 4° dell'art. 79, cioè, sostanzialmente, i **corrispettivi incassati per i beni ed i servizi prodotti che non superano i costi effettivi di essi** ed i contributi versati all'ente da Pubbliche Amministrazioni, tenuto conto anche del **valore normale dei beni o dei servizi** realizzati od erogati dalle attività



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento